



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani



Deliberazione del Consiglio Comunale n. 36

OGGETTO: Nomina del Commissario ad acta, di cui al D.D.G. n. 453/S.3 del 28/10/2019 – Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della F.P., Dipartimento delle Autonomie Locali.

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **quattordici** del mese di **novembre** dalle ore 10,00 in poi in Castelvetrano e nella Sala delle adunanze consiliari, si è riunito, su invito del Presidente del Consiglio Comunale in data 04/11/2019 n. 42662, notificato a norma di legge, il Consiglio Comunale.

Presiede l'adunanza il Vice Presidente Avv. Ignazio MALTESE.

Partecipa il Vice Segretario Generale del Comune Avv. Simone Marcello CARADONNA.

Preseziano ai lavori, ai sensi dell'art. 20, comma 3, L.R. 7/92, il Vice Sindaco Sig. Biagio Virzi' e l'Assessore Foscari.

Fatto l'appello nominale, risultano presenti n. 20 consiglieri su n. 24 assegnati e su n. 24 in carica.

n.	CONSIGLIERI	pres.	Ass.	n.	CONSIGLIERI	pres.	ass.
1	MARTIRE Calogero	X		13	CASABLANCA Francesco	X	
2	VIOLA Vincenza	X		14	ABRIGNANI Angelina	X	
3	STUPPIA Salvatore	X		15	CRAPAROTTA Marcello	X	
4	CURIALE Giuseppe	X		16	DITTA Rossana	X	
5	MANDINA Angela	X		17	MANUZZA Antonino	X	
6	CIRRINCIONE Patrick		X	18	VIRZI' Biagio	X	
7	FOSCARI Filippo	X		19	GIANCANA Antonio	X	
8	CAPPADONNA Manuela		X	20	CALDARERA Gaetano	X	
9	DI BELLA Monica		X	21	COPPOLA Giuseppa	X	
10	MALTESE Ignazio	X		22	BONASORO Maurizio	X	
11	CAMPAGNA Marco		X	23	LIVRERI Anna Maria	X	
12	MILAZZO Rosalia	X		24	CORLETO Anna	X	

La seduta è pubblica ed in prima convocazione.

Il Presidente, ritenuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in trattazione il seguente punto avente per oggetto: come sopra.

IL VICE PRESIDENTE

Alle ore 10,00 invita il Vice Segretario Generale a chiamare l'appello ed accertata la presenza di n. 20 consiglieri, giusto allegato "A", dichiara valida la seduta e nomina scrutatori i consiglieri: Casablanca, Livreri e Giancana.

Quindi introduce il punto posto all'O.d.G.: *"Nomina del Commissario ad acta, di cui al D.D.G. n. 453/S.3 del 28/10/2019 – Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della F.P., Dipartimento delle Autonomie Locali"*

Apertasi la discussione chiedono di intervenire:

VICESINDACO: Dichiara che la stragrande maggioranza dei Comuni siciliani è stata commissariata lo scorso luglio per non aver approvato il bilancio di previsione nei tempi dovuti. Dichiara che il 29 settembre l'Assessorato Regionale alle Autonomie Locali invia una nota al Segretario Generale nella quale comunica l'inadempienza nell'approvazione del bilancio stabilmente riequilibrato e viene assegnato il termine di 30 giorni per la sua approvazione, nel frattempo la Prefettura avendo ricevuto la nota per conoscenza interviene inviando una nota al Segretario Generale in data 23 settembre che inizia il dialogo intergestionale con la Direzione Finanze per avere cognizione dello stato dell'arte dei lavori per una bozza di bilancio riequilibrato in modo che possano essere informati oltre che i soggetti interessati dell'Ente anche il Ministero dell'Interno ed il Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali, inizia così un lavoro intenso della Direzione Finanze di concerto con la Direzione Tributi e la Segreteria Generale, la Direzione Finanze risponde alla diffida della Regione con un ritardo di 96 ore dovuto all'affannosa ricerca di evasori fiscali totali per reperire risorse per arrivare ad una buona soluzione di bilancio che evitasse lacrime e sangue per i cittadini ma che ha creato l'atto consequenziale della nomina del Commissario ad Acta che viene accolto dal Sindaco, unitamente al Vicesegretario, prendendo atto che tutti gli atti propedeutici al bilancio erano quasi pronti, con una ipotesi quasi costruita di bilancio, che la lentezza della prima decade di ottobre era stata recuperata verso altre fonti. Dichiara che il Commissario ha dettato un cronoprogramma che si è realizzato in maniera perfetta, sono stati deliberati tutti gli atti propedeutici al bilancio ed è stata deliberata l'ipotesi del bilancio stabilmente riequilibrato. Dichiara che in data 31 ottobre viene a conoscenza della nomina del Commissario contestualmente al Sindaco ed al Consigliere Caldarera.

MILAZZO: Legge e consegna alla Presidenza un documento (all. B).

MARTIRE: Dichiara che un obbligo di legge è stato disatteso dall'Amministrazione e per questo motivo il Comune è stato commissariato, cosa che lo stesso Commissario ha dichiarato in una intervista su un organo di stampa. Dichiara che l'Amministrazione piuttosto che chiedere scusa per aver fatto commissariare nuovamente l'Ente per colpe esclusivamente ascrivibili alla sua inefficienza amministrativa, scarica le responsabilità sul Segretario Generale e sui dipendenti rei di remare contro l'Amministrazione ed afferma che la nota inviata all'Assessorato porta la data del 24 ottobre, cioè un giorno dopo della nomina del Commissario ad Acta per tamponare in maniera frettolosa una falla enorme cercando poi di scaricare la colpa su altri, smentendo tra l'altro clamorosamente il Sindaco che aveva dichiarato in Consiglio Comunale che nessun Comune era mai stato commissariato per un ritardo nell'approvazione del bilancio, rassicurazione avuta da funzionari del Ministero dell'Interno. Dichiara che il Presidente del Consiglio ed i Consiglieri Comunali hanno saputo del commissariamento dagli organi di stampa tramite dichiarazione del Sindaco e ciò è un comportamento di basso profilo istituzionale e manifesta un atteggiamento irresponsabile con un ammasso di fesserie raccontate ai cittadini, per far capire che nulla di grave era accaduto e scaricare le proprie responsabilità su altri soggetti istituzionali, sui dipendenti e l'apparato burocratico. Ribadisce la richiesta di dimissioni del Sindaco per i gravi motivi elencati nel documento presentato, afferma che il costo del commissariamento è a totale carico dell'Ente

inadempiente e chiede al Vicesegretario se è stato attivato il procedimento di rivalsa a carico dei soggetti responsabili di tale inadempienza.

VICSEGREARIO: Risponde al Consigliere Martire che ad oggi non è stata accertata alcuna responsabilità e quindi non può essere attivata nessuna procedura di rivalsa.

MARTIRE: Dichiaro che c'è un Commissario che deve essere pagato quindi va inviato l'atto anche alla Procura della Corte dei Conti per verificare chi ha creato il danno, perché diversamente questo atto rimarrà disatteso.

CALDARERA: Dichiaro di aver saputo del commissariamento contestualmente al Sindaco ed al Vicesindaco, in quanto casualmente quando il Primo Cittadino è stato notiziato erano insieme. Dichiaro che l'Amministrazione poteva esitare in tempi brevissimi un bilancio lacrime e sangue tagliando i servizi essenziali invece ha preferito non farlo andando alla ricerca spasmodica di risorse e ciò ha comportato tempi più lunghi.

CURIALE: Dichiaro che ho colto nell'intervento del Vicesindaco quasi un affannarsi a cercare di giustificare l'operato scellerato dell'Amministrazione sulla vicenda del commissariamento per la mancata approvazione del bilancio nei tempi previsti e l'atteggiamento della Stessa che avrebbe dovuto attivarsi dal suo insediamento perché con il dissesto finanziario c'era l'obbligo di attivare tutte quelle procedure, incluso anche il bilancio stabilmente riequilibrato che doveva essere approvato entro tre mesi dall'insediamento della Commissione Straordinaria di Liquidazione. Dichiaro che il 28 ottobre si è insediato il Commissario ad Acta ed improvvisamente, dopo mesi di silenzio, il 5 novembre spunta la bozza di bilancio stabilmente riequilibrato ma rimane il fatto che l'Amministrazione è riuscita a far ricordare questa città ancora una volta negativamente per un ulteriore commissariamento a causa di una palese incapacità ad amministrare la cosa pubblica, scaricando la colpa sulla Segreteria Generale, la Direzione Finanze, la Direzione Tributi ed i dipendenti comunali, cosa oltremodo vergognosa. Dichiaro che il far niente dell'Amministrazione è abbondantemente sufficiente per confermare la richiesta di dimissioni presentata al Sindaco dal Gruppo di Obiettivo Città, per la pochezza con la quale ha gestito non solo questa vicenda ma per come sta governando la città e sarebbe un gesto importante accompagnato da scuse pubbliche.

STUPPIA: Dichiaro che l'Amministrazione non ha messo tutte le energie necessarie per far sì che in termini regolari e di legge il Consiglio Comunale fosse investito del tema, perché non era tanto importante riuscire a farsi belli con la città ed essere tanto diversi da altri perché si era così bravi da impostare un bilancio che non era lacrime e sangue ma era tutto fiori e paradiso per questa città, i numeri e le situazioni parlano chiaro e si deve essere molto bravi ad immaginare un bilancio anche in piccolo per dimostrare agli organi superiori, Regione Sicilia o Ministero degli Interni, che hai una visione di come risollevare questa città tagliando le spese o aumentando le entrate, la seconda è la strada giustamente percorsa dall'Amministrazione, purtroppo con risultati molto deludenti. Dichiaro che il Comune può risollevarsi dallo sfacelo economico in cui si trova solo ed esclusivamente con l'aiuto del Governo Nazionale perché l'Ente ha enormi problemi di liquidità. Dichiaro che la nomina del Commissario ad Acta è una ulteriore onta per la città ed affermo che nel momento in cui il bilancio arriverà in Consiglio, se dovesse riscontrare anomalie non esiterebbe a lasciare lo scranno.

Entra Campagna **presenti n. 21.**

MANUZZA: Dichiaro che il commissariamento è una cosa grave ma ha fiducia nel Sindaco e nella Giunta ed è convinto che alla fine arriverà in Consiglio un bilancio equilibrato. Dichiaro che il M5S analizzerà il bilancio voce per voce con un atteggiamento esclusivamente improntato alla responsabilità ed all'obiettività ma affermo di essere molto ottimista per il futuro.

Esce Bonasoro ed entra Di Bella **presenti n. 21.**

MARTIRE: Ribadisce in maniera forte la richiesta di dimissioni del Sindaco perché a causa della sua incapacità di amministrare e programmare ha causato l'ennesimo

commissariamento dell'Ente proferendo una serie di bugie e scaricando la colpa su altri attori gestionali.

Esce Stuppia **presenti n. 20.**

DI BELLA: Ritiene che il commissariamento è un fatto serio perché mette il Consiglio Comunale, chiamato ad approvare il bilancio, nelle condizioni di correre, di controllarlo in maniera meno approfondita a causa dei termini perentori per l'approvazione imposti dal Commissario ed è molto delusa dall'atteggiamento palesemente superficiale ed irresponsabile dell'Amministrazione e non vorrebbe che tutto ciò sia stato fatto per liberarsi dell'intero Consiglio Comunale.

Esce Martire **presenti n. 19.**

VICESINDACO: Rimanda al mittente la richiesta di dimissioni del Sindaco.

FOSCARI: Dichiaro che non c'è alcun disegno strategico per mandare a casa il Consiglio Comunale ma se dovesse succedere sarebbe il primo a dimettersi un minuto dopo. Ribadisce che la città va risolleata dal baratro in cui si trova e ritiene che ciò possa essere fatto remando tutti insieme nella stessa direzione.

Esce Curiale **presenti n. 18.**

COPPOLA: Chiede a tutto il Consiglio Comunale di evitare le diatribe politiche e collaborare per risolleare le sorti della città.

Escono: Caldarera e Giancana **presenti n.16.**

VIOLA: Chiede che il Sindaco si dimetta per senso di responsabilità, perché il commissariamento riporta la città ad una sorte già purtroppo conosciuta e di cui oggi se ne piangono le conseguenze. Dichiaro che la responsabilità dell'approvazione del bilancio stabilmente riequilibrato è dell'intero Consiglio Comunale e ricadrà personalmente su ogni Consigliere che dirà di sì.

Nessun altro avendo chiesto di intervenire e non essendoci altri punti all'O.d.G., il Vice Presidente Scioglie la seduta. Sono le ore 12,40.

Elenco dei Consiglieri presenti nella seduta del 14/11 /2019

1° appello ore 10,00 - Seduta di 1^ convocazione

	COGNOME E NOME	PREF	SI	NO
1	MARTIRE CALOGERO	Art. 3, comma 7, L.R. 17/2016	X	
2	VINCENZA VIOLA	786	X	
3	SALVATORE STUPPIA	578	X	
4	GIUSEPPE CURIALE	561	X	
5	ANGELA MANDINA	471	X	
6	PATRICK CIRRINCIONE	443		X
7	FILIPPO FOSCARI	440	X	
8	MANUELA CAPPADONNA	418		X
9	MONICA DI BELLA	393		X
10	IGNAZIO MALTESE	365	X	
11	MARCO CAMPAGNA	364		X
12	ROSALIA MILAZZO	357	X	
13	FRANCESCO CASABLANCA	286	X	
14	ANGELINA ABRIGNANI	264	X	
15	MARCELLO CRAPAROTTA	248	X	
16	ROSSANA DITTA	243	X	
17	ANTONINO MANUZZA	225	X	
18	BIAGIO VIRZI'	179	X	
19	ANTONIO GIANCANA	159	X	
20	GAETANO CALDARERA	108	X	
21	GIUSEPPA COPPOLA	106	X	
22	MAURIZIO BONASORO	84	X	
23	ANNA MARIA LIVRERI	72	X	
24	ANNA CORLETO	67	X	

All. "B"

I sottoscritti consiglieri comunali:

Abrignani Angelina, Casablanca Francesco, Rosy Milazzo, in riferimento alla nomina del Commissario ad Acta, dopo una attenta riflessione esprimono rammarico e delusione, per quanto verificatosi al comune di Castelvetro.

Premesso che questa Amministrazione abbia dato la possibilità di far nominare un commissario *ad acta* a solo sei mesi dall'insediamento è quanto mai deleterio e preoccupante, siamo ad oggi sempre più convinti, che se il Sindaco avesse scelto una figura Assessoriale competente al ramo Finanze e Tributi, per ultimare questo strumento finanziario, tutto ciò non si sarebbe verificato.

Considerato che la delibera n. 5 del 15.02.19, con la quale la Commissione Straordinaria dichiarava il dissesto finanziario e di conseguenza veniva nominata una Commissione di Liquidazione, insediatasi il 10.06.2019, da questa data entro 90 gg. l'Amministrazione doveva procedere all'approvazione "dell'ipotesi di bilancio di previsione stabilmente riequilibrato" ex art. 259 del DLGS 267/2000.

Per quanto sopra, infatti il Dipartimento del Ministero dell'Interno con nota del 20.09.2019, constatata la mancata approvazione del bilancio, diffidava la Civica Amministrazione a trasmettere entro 30 gg. a far data dal 20.09.2019, una relazione che purtroppo veniva trasmessa in ritardo (23/10/2019), con la quale si confermava che entro il termine di 30 gg. codesta Amministrazione avrebbe ottemperato a tutte le attività propedeutiche e necessarie a porre il bilancio di previsione stabilmente riequilibrato al vaglio del Consiglio Comunale.

Vista l'inadempienza dell'Amministrazione, il Dipartimento degli Enti Locali nominava il dott. Antonino Girolamo, Commissario ad Acta, al fine di diffidare gli organi istituzionali ad attivarsi per la redazione e l'approvazione del bilancio pluriennale 2018 - 2020.

La superiore nomina avvenuta il 28/10/2019 non veniva tempestivamente comunicata ai capi gruppo al Presidente del Consiglio Comunale, ma veniva invece come al solito notiziata la stampa.

Il Commissario ad acta, appena insediato si pianificava le attività ed i termini ai fini dell'approvazione del bilancio previsti, fra l'altro, dal nostro regolamento di contabilità.

Desideriamo evidenziare altresì, che questo Consiglio Comunale non ha alcuna responsabilità, pertanto non può essere qualificato inerte né tantomeno inadempiente, fino a quando non si arriverà all'approvazione del bilancio, attraverso l'iter procedurale e propedeutico (Settore della Programmazione finanziaria e Gestione delle Risorse, Amministrazione Comunale, Collegio dei Revisori, Commissione Finanze e Tributi e il Consiglio Comunale).

Attendiamo che questo bilancio venga redatto in tutte le sue parti e con tutte le certificazioni di entrata e di spesa, per inviarlo definitivamente al Dipartimento del Ministero degli Interni per la sua valutazione.

Castelvetro li 14/11/2019

I consiglieri Comunali

Abrignani Angelina

Casablanca Francesco

Milazzo Rosy

Del che il presente processo verbale che viene come segue firmato, salvo lettura e approvazione da parte del Consiglio Comunale.

IL Vice PRESIDENTE
f.to Avv. Ignazio MALTESE

Il Consigliere Anziano
f.to Vincenza VIOLA

Il Vice Segretario Generale
f.to Avv. Simone Marcello CARADONNA

<p>DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA</p> <p>ai sensi dell'art. 12 comma 2° della L.R. 44/91</p> <p>Castelvetrano, li _____</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>	<p>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</p> <p>Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____</p> <p>Castelvetrano, li _____</p> <p>IL MESSO COMUNALE</p> <p>_____</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>
---	--

<p>CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'</p> <p>Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno dalla relativa pubblicazione, ai sensi dell'art. 12, comma 1°, della L.R. 44/91.</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>
